

COMUNE DI MONTEGRANARO

PROVINCIA DI FERMO

**LAVORI DI MANUTENZIONE
STRAORDINARIA VIABILITA' E
INFRASTRUTTURE CONNESSE (MESSE IN
SICUREZZA VARI TRATTI DI STRADE
COMUNALI)**

PROGETTO ESECUTIVO

PROVINCIA DI FERMO - SETTORE VIABILITA' INFRASTRUTTURE URBANISTICA

Dirigente Ing. Ivano Pignoloni

PROGETTISTI:

Dott. Geol. Ivan CIARMA

Ing. Filippo LANZI

Ing. Giuseppe LAURETI

Arch. Silvia VESPASIANI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

COMUNE DI MONTEGRANARO - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Ing. Fabio ALESSANDRINI

Marzo 2016

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE

RELAZIONE SULLE INTERFERENZE

INDICAZIONI PER LA TUTELA SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

R1

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

L'intervento di manutenzione straordinaria sulla viabilità comunale in esame consiste in una serie di azioni di risanamento del piano viabile su alcuni tratti di strade sia urbane, sia extraurbane di competenza comunale.

Si tratta di interventi diffusi sul territorio con lo scopo di sanare le emergenze riscontrate anche su tratti molto limitati.

Gli interventi, nel loro complesso riguardano praticamente tutti i casi tipicamente ricorrenti di ammaloramento e degrado delle pavimentazioni stradali in conglomerato bituminoso.

L'esame dei degradi è stato effettuato attraverso sistemi di tipo visivo e sono stati riscontrati difetti della funzionalità sia riguardo la regolarità del piano viario, sia riguardo la capacità portante dell'intero pacchetto di pavimentazione.

Gli interventi di risanamento previsti vanno dalla semplice aggiunta di un nuovo strato bitumato costituito prevalentemente dal tappetino d'usura per uno spessore di 3 cm. alla fresatura e rifacimento di uno strato più profondo. In alcuni casi vengono realizzati dei rappezzi e ricariche localizzate preliminari alla stesa del tappetino.

In località "Li Vagli" è prevista la ridefinizione dell'intersezione esistente e la realizzazione di un nuovo tombino da collegare alla fognatura esistente al fine del convogliamento delle acque meteoriche nel tombino stesso.

Tra le somme a disposizione dell'Amministrazione si è previsto un intervento di realizzazione di un nuovo tratto di fognatura nel tratto urbano della S.P. n. 94 - Veregrense.

RELAZIONE SULLE INTERFERENZE

Il lavoro si eseguirà all'interno di aree prevalentemente urbanizzate, ove potranno verificarsi alcune interferenze con gli impianti a rete esistenti (acquedotto, linee enel, linee telefoniche ecc.) per i quali dovranno essere adottate le necessarie soluzioni alternative di concerto con l'ente gestore del servizio. A tal proposito l'Amministrazione provvederà a convocare un'apposita conferenza dei servizi.

I tempi ed i costi per la risoluzione delle interferenze sopra elencate dipendono dalle prescrizioni impartite dagli enti gestori, tuttavia - in linea approssimativa - si sono accantonate apposite somme nel quadro economico.

CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA – QUADRO ECONOMICO

Il progetto di livello preliminare-definitivo prevede il rifacimento del pacchetto stradale bitumato mediante la realizzazione di un nuovo strato di binder e tappetino per una spesa complessivi Euro 300.000,00 di cui Euro € 214.522,28 per lavori ed Euro € 85.477,72 per somme a disposizione dell'Amministrazione, così come meglio esposto nel quadro economico allegato.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE

I materiali prodotti dagli scavi non saranno riutilizzati nel cantiere, dovranno essere gestiti come rifiuti mediante conferimento in discarica autorizzata.

TEMPI DI PROGRAMMA - CRONOPROGRAMMA DI INTERVENTO

Per tutte le fasi necessarie alla realizzazione dell'opera che schematicamente possiamo ricondurre a:

- APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO– 10 gg
- PROCEDURE DI AFFIDAMENTO – 60 gg
- ESECUZIONE – 90 gg
- COLLAUDO – 20 gg

Si prevede di realizzare l'esecuzione dell'intervento di manutenzione stradale in 6 mesi complessivi; la durata contrattuale dei lavori sarà di 90 giorni.

INDICAZIONI E MISURE FINALIZZATE ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

In via preliminare, si precisa che i lavori previsti in progetto si configurano come “lavori edili o di ingegneria civile” e pertanto si prevede l’istallazione di un cantiere temporaneo o mobile e l’applicazione dei relativi adempimenti, così come definito dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Il cantiere per la realizzazione dell’intervento di *manutenzione sulle strade comunali* prevede l’effettuazione di opere di movimento terra, idrauliche e opere stradali.

I principali rischi in riferimento all’area interessata dai lavori e all’organizzazione del cantiere sono qui di seguito esposti:

- Rischi per il cantiere:
 1. provenienti dal traffico veicolare delle infrastrutture stradali esistenti ed adiacenti al cantiere;
 2. derivanti dalla presenza di servizi (nel sottosuolo, soprasuolo e aerei) esistenti in prossimità dell’area di cantiere (acqua, elettricità, gas, etc.)
- Rischi per l’area circostante:
 1. derivanti dalla presenza del cantiere, con particolare riferimento alle lavorazioni che si svolgono all’interno dell’area di cantiere
 2. derivante dalla eventuale modifica della viabilità esistente, durante lo svolgimento dei lavori
 3. derivante dall’aumento del transito (entrata/uscita) di macchine operatrici e mezzi pesanti, che accedono al cantiere tramite la viabilità esistente
- Rischi intrinseci delle lavorazioni, all’interno del cantiere
- Rischi da interferenza tra lavorazioni, all’interno del cantiere

In relazione ai rischi sopraesposti, saranno predisposte idonee misure per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, e in particolare:

- Regolamentazione della viabilità esistente con allestimento di idonea segnaletica orizzontale/verticale e adozione di DPC e DPI ad alta visibilità da parte dei lavoratori impegnati nel cantiere
- Adozione di misure di prevenzione e prescrizioni specifiche sulle lavorazioni da svolgersi in prossimità dei servizi esistenti (acqua, elettricità, gas, etc.)
- Misure preventive e protettive inerenti le singole lavorazioni e l’interferenza tra lavorazioni differenti.

Infine, si precisa che le lavorazioni oggetto di appalto risultano essere “omogenee” e che si prevede la presenza di un’unica Impresa per cui non è necessario redigere il Piano di sicurezza e coordinamento non ricorrendo i casi di cui all’art. 90 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. che recita *nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese esecutrici, il*

committente o il responsabile dei lavori, contestualmente all'affidamento dell'incarico di progettazione, designa il coordinatore per la progettazione.

L'Impresa aggiudicataria, prima della sottoscrizione del contratto, redigerà il P.S.S. - Piano Sostitutivo per la Sicurezza ai sensi dell'all'articolo 131, comma 2, lettera b) del d.Lgs. 163/2006 e successive modifiche.

RIFERIMENTI NORMATIVI PRINCIPALI

Al fine di eseguire la progettazione sono state prese a riferimento le seguenti leggi, regole e norme tecniche:

- Codice dei contratti (D.Lgs. 163/2006) e Regolamento di attuazione (D.P.R. 207/2010);
- Nuovo codice della strada (D.Lgs. 285/1992) e relativo Regolamento attuativo;
- Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade (D.M. 05/11/2001);
- Norme funzionali e geometriche per le costruzioni delle intersezioni stradali (D.M. 19/04/2006);
- Norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche (D.P.R. 503/1996);
- D.M. 14-6-1989 n. 236 Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche
- Norme sulla sicurezza dei cantieri temporanei e mobili (D.Lgs. 81/2008)
- Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici per le strade da adottare per il segnalamento temporaneo (D.M. 10/7/2002)

relazione tecnica manutenzione strade.doc